



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

ANNO 2012

VISTO l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" e la successiva legge 12 novembre 2011, n. 184, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2010, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2008 di riorganizzazione del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2010, recante "Modifiche al decreto 15 ottobre 2008 di organizzazione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 11 marzo 2011, n. 58, ed entrato in vigore in pari data ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del decreto medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e, in particolare, l'art. 25, relativo al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, e l'art. 43, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio, dott. Fabrizio Barca;

VISTA la Decisione di finanza pubblica per gli anni 2012-2014;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2011;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, area VIII, sottoscritto il 4 agosto 2010 e, in particolare, gli articoli 5 e 6;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE

EMANA

la seguente Direttiva.

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti di prima fascia o equiparati preposti al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Finalità della direttiva

1. La finalità della direttiva è di garantire la migliore connessione tra le priorità politiche del Governo e la programmazione strategica a livello amministrativo.

Coerentemente a quanto statuito nella Relazione del Ministro per la coesione territoriale alla Commissione bilancio della Camera dei Deputati il 6 dicembre 2011, sono **priorità politiche** del Ministro per la coesione territoriale:

- miglioramento della tempistica degli investimenti pubblici a seguito delle decisioni intervenute a livello politico;
- miglioramento della governance multilivello nelle azioni fra ambito decisionale europeo, centri di competenza nazionale, capaci di esercitare una forte azione di indirizzo, presidio tecnico e valutazione, e centri territoriali di decisione;
- miglioramento dei flussi informativi a favore dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni e dei centri decentrati di decisione e di aggregazione della "voce" dei cittadini (capaci di rappresentare le diverse caratteristiche dei territori) sulle attività del CIPE, sui tempi e sui risultati dei progetti di interesse degli stessi;
- innovazione nel metodo, nella valutazione dei risultati attesi e nell'uso delle risorse ordinarie che sono integrate e non sostituite dagli interventi "aggiuntivi", "addizionali", "speciali" della c.d. politica regionale o di coesione territoriale

La presente direttiva tiene, altresì, conto delle linee guida per la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2012, dettate dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 9 dicembre 2011, che individua le seguenti aree strategiche di attività:

- a) Qualità e innovazione
- b) Efficienza organizzativa – promozione e conoscenza della qualità dei servizi
- c) Razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie
- d) Innovazione dei servizi e semplificazione normativa e amministrativa
- e) Promozione e valorizzazione del capitale umano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Competenze del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica è la struttura che svolge le attività di:

- segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) che comprende la cura delle attività amministrative propedeutiche e consequenziali alle deliberazioni del CIPE;
- cura delle relazioni istituzionali e della comunicazione del CIPE e del Dipartimento;
- istruttoria e supporto per il CIPE e la Presidenza del Consiglio in materia di:
 - infrastrutture e trasporti;
 - regolazione dei servizi di pubblica utilità non regolamentati da una specifica autorità di settore;
 - riparti per l'assegnazione delle risorse nazionali e comunitarie per le aree sottoutilizzate;
 - attività produttive e ricerca scientifica;
 - sanità e politiche sociali;
 - energia, ambiente e sviluppo della montagna;
 - coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici;
 - analisi economica della spesa in conto capitale.

Contenuti della direttiva

- I. Gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fonda il programma operativo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per l'anno 2012;
- II. Gli obiettivi operativi, che, nel dare attuazione agli obiettivi strategici, si prefiggono l'innovazione e il miglioramento della struttura (le schede esplicative dello sviluppo analitico di tali progetti sono contenute nella presente direttiva e ne costituiscono parte integrante);
- III. Le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti;
- IV. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale.

I. Gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Da quanto premesso, per l'anno 2012 sono individuate per il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica i seguenti obiettivi strategici:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. Miglioramento della qualità delle istruttorie propedeutiche alle deliberazioni del CIPE e della relativa tempistica di implementazione

Il Dipartimento è chiamato, anche attraverso la predisposizione di proposte di provvedimenti normativi e regolamentari, a promuovere una più efficiente ed efficace organizzazione interna e una maggiore integrazione con le altre Amministrazioni componenti il CIPE, con riferimento, tra l'altro, alle Linee guida e ai Documenti Pluriennali di Pianificazione predisposti dai Ministeri ai sensi del decreto legislativo n. 228/2011.

2. Miglioramento della qualità del supporto informativo ai cittadini e della sua "apertura" in termini di utilizzo e di fruibilità.

Il Dipartimento è chiamato a porre in atto le opportune azioni per ottimizzare i flussi informativi relativi alle decisioni adottate dal CIPE in materia di investimenti pubblici e a mettere a disposizione dei cittadini, secondo modalità facilmente fruibili, informazioni utili alla formazione di un'opinione competente e pienamente informata.

II. Gli obiettivi operativi

Per l'obiettivo strategico n. 1 sono individuati i seguenti obiettivi operativi:

- 1.1 ricognizione delle risorse finanziarie disponibili, imputazione dei tagli e riassegnazioni;
- 1.2 individuazione, anche mediante proposta di provvedimenti normativi e regolamentari, di interventi - condivisi tra le strutture del Dipartimento e le Amministrazioni componenti il CIPE - migliorativi delle procedure istruttorie per la valutazione delle proposte da sottoporre al Comitato, anche ai fini della ottimizzazione dei tempi di adozione e di implementazione delle delibere CIPE;
- 1.3 razionalizzazione procedurale e organizzativa per la selezione aperta e comparativa dei candidati a "componente" delle strutture tecniche dipartimentali.

Per l'obiettivo strategico n. 2 sono individuati i seguenti obiettivi operativi:

- 2.1 miglioramento qualitativo e quantitativo dei set informativi, già resi pubblici dal DIPE attraverso la pubblicazione sul sito web del Comitato delle delibere del CIPE,
- 2.2 partecipazione del Dipartimento al progetto *open data* che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, prevede l'ottimizzazione del flusso delle informazioni accessibili ai cittadini, con particolare riferimento a quelle relative agli investimenti pubblici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. Miglioramento della qualità delle istruttorie propedeutiche alle deliberazioni del CIPE e della relativa tempistica di implementazione

Il Dipartimento è chiamato, anche attraverso la predisposizione di proposte di provvedimenti normativi e regolamentari, a promuovere una più efficiente ed efficace organizzazione interna e una maggiore integrazione con le altre Amministrazioni componenti il CIPE, con riferimento, tra l'altro, alle Linee guida e ai Documenti Pluriennali di Pianificazione predisposti dai Ministeri ai sensi del decreto legislativo n. 228/2011.

2. Miglioramento della qualità del supporto informativo ai cittadini e della sua "apertura" in termini di utilizzo e di fruibilità.

Il Dipartimento è chiamato a porre in atto le opportune azioni per ottimizzare i flussi informativi relativi alle decisioni adottate dal CIPE in materia di investimenti pubblici e a mettere a disposizione dei cittadini, secondo modalità facilmente fruibili, informazioni utili alla formazione di un'opinione competente e pienamente informata.

II. Gli obiettivi operativi

Per l'obiettivo strategico n. 1 sono individuati i seguenti obiettivi operativi:

- 1.1 ricognizione delle risorse finanziarie disponibili, imputazione dei tagli e riassegnazioni;
- 1.2 individuazione, anche mediante proposta di provvedimenti normativi e regolamentari, di interventi - condivisi tra le strutture del Dipartimento e le Amministrazioni componenti il CIPE - migliorativi delle procedure istruttorie per la valutazione delle proposte da sottoporre al Comitato, anche ai fini della ottimizzazione dei tempi di adozione e di implementazione delle delibere CIPE;
- 1.3 razionalizzazione procedurale e organizzativa per la selezione aperta e comparativa dei candidati a "componente" delle strutture tecniche dipartimentali.

Per l'obiettivo strategico n. 2 sono individuati i seguenti obiettivi operativi:

- 2.1 miglioramento qualitativo e quantitativo dei set informativi, già resi pubblici dal DIPE attraverso la pubblicazione sul sito web del Comitato delle delibere del CIPE,
- 2.2 partecipazione del Dipartimento al progetto *open data* che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, prevede l'ottimizzazione del flusso delle informazioni accessibili ai cittadini, con particolare riferimento a quelle relative agli investimenti pubblici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

III. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento e dell'effettiva attuazione degli obiettivi contenuti nella direttiva sarà effettuato dall'Ufficio per il controllo interno nell'ambito del coordinamento previsto dall'art. 32, comma 4, del DPCM 23 luglio 2002. A tal fine, il predetto Ufficio si avvale dell'unità appositamente istituita nell'ambito del Servizio per gli affari generali e del personale del Dipartimento.

IV. Valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, per l'anno 2012, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 09 MAR. 2012

Fabrizio Barca

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

codice

Priorità politica
/ Area strategica

Innovazione nel metodo, nella valutazione dei risultati attesi e nell'uso delle risorse ordinarie che sono integrate e non sostituite dagli interventi "aggiuntivi", "addizionali", "speciali" della c.d. politica regionale o di coesione territoriale

Qualità e innovazione

Obiettivo strategico
di riferimento

Miglioramento della qualità delle istruttorie propedeutiche alle deliberazioni del CIPE e della relativa tempistica di implementazione.

Obiettivo operativo

Ricognizione delle risorse finanziarie disponibili, imputazione dei tagli e riassegnazioni

Outcome atteso

Dare certezza alla programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e accelerarne la spesa.

Missione

001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macroaggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo

622

Data di inizio

1 gennaio 2012

Data di completamento

31 dicembre 2012

Priorità

alta

Responsabile

Capo del Dipartimento

Referente

Volpicelli Piero

Referente

Imperato Isabella

Referente

Poli Emanuela

FASI

Periodo	Programmazione	Risultato	Peso %
----------------	-----------------------	------------------	---------------

Dal 01/01/12 Al 30/04/12	Istruttoria e approvazione della proposta e perfezionamento della delibera CIPE di riprogrammazione e assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione	Pubblicazione della delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	60
-----------------------------	--	---	----

Dal 01/05/12 Al 31/12/12	Definizione e aggiornamento di un prospetto integrato, da condividere con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione, con la cronologia degli adempimenti attuativi delle delibere di riparto del Fondo	Relazione al Ministro	40
-----------------------------	--	-----------------------	----

Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate
-------------------	-------------------------------------

	target	100
--	--------	-----

Stima risorse	3 unità categoria A	Criticità	alta
----------------------	---------------------	-----------	------

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

codice

<p>Priorità politica /Area strategica</p>	<p>Miglioramento della tempistica degli investimenti pubblici a seguito delle decisioni intervenute a livello politico .</p> <p>Qualità e innovazione</p>				
<p>Obiettivo strategico di riferimento</p>	<p>Miglioramento della qualità delle istruttorie propedeutiche alle deliberazioni del CIPE e della relativa tempistica di implementazione</p>				
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Individuazione, anche mediante proposta di provvedimenti normativi e regolamentari, di interventi - condivisi tra le strutture del Dipartimento e le Amministrazioni componenti il CIPE - migliorativi delle procedure istruttorie per la valutazione delle proposte da sottoporre al Comitato, anche ai fini della ottimizzazione dei tempi di adozione e di implementazione delle delibere CIPE</p>				
<p>Outcome atteso</p>	<p>Migliorare la qualità della spesa degli interventi sottoposti al CIPE riducendo i tempi di adozione delle delibere</p>				
<p>Missione</p>	<p>001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>				
<p>Programma</p>	<p>003: Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>				
<p>Macroaggregato</p>	<p>1.1.1 Funzionamento</p>				
<p>Capitolo</p>	<p>622</p>				
<p>Data di inizio</p>	<p>1 gennaio 2012</p>	<p>Data di completamento</p>	<p>31 dicembre 2012</p>	<p>Priorità</p>	<p>alta</p>
<p>Responsabile</p>	<p>Capo del Dipartimento</p>				
<p>Referente</p>	<p>Poli Emanuela</p>				
<p>Referente</p>	<p>Imperato Isabella</p>				

FASI

Periodo	Programmazione	Risultato	Peso %
----------------	-----------------------	------------------	---------------

Dal 01/01/12 Al 30/04/12	Predisposizione di modifiche al Regolamento del CIPE finalizzate all'ottimizzazione della tempistica di perfezionamento e di implementazione delle delibere CIPE	Adozione della delibera di modifica del Regolamento del CIPE	30
-----------------------------	--	--	----

Dal 01/01/12 Al 31/05/12	Redazione dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il modello di riferimento per la redazione da parte dei Ministeri delle "Linee guida standardizzate per la valutazione degli investimenti pubblici" previste dalla legge n. 196/2009, art. 30, comma 9, ex lege n. 196/2009, art. 30, c. 9, lett. b)	Pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana	30
-----------------------------	--	--	----

Dal 01/06/12 Al 31/12/12	Istruttoria delle proposte di "Linee Guida per la valutazione degli investimenti pubblici" sottoposte dai Ministeri al CIPE per la relativa presa d'atto	Adozione delle delibere CIPE di presa d'atto "Linee Guida per la valutazione degli investimenti pubblici", ovvero relazione al Ministro sui motivi della eventuale mancata presentazione al CIPE delle proposte pervenute	40
-----------------------------	--	---	----

Indicatori	Rispetto delle scadenze prefissate
-------------------	------------------------------------

target	100%
--------	------

Stima risorse	2 unità di categoria A e 1 unità di categoria B	Criticità	alta
----------------------	---	------------------	------

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

codice

Priorità politica
/ Area strategica

Miglioramento della tempistica degli investimenti pubblici a seguito delle decisioni intervenute a livello politico

Razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie

Obiettivo strategico
di riferimento

Miglioramento della qualità delle istruttorie propedeutiche alle deliberazioni del CIPE e della relativa tempistica di implementazione

Obiettivo operativo

Razionalizzazione procedurale e organizzativa per la selezione aperta e comparativa dei candidati a "componente" delle strutture tecniche dipartimentali.

Outcome atteso

Valorizzazione della concorrenzialità, del merito e della trasparenza nella selezione dei candidati a componente delle strutture tecniche dipartimentali, al fine di acquisire le migliori professionalità a supporto delle attività del Dipartimento

Missione

001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macroaggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo

613, 614, 621, 632

Data di inizio

1 gennaio 2012

Data di completamento

31 luglio 2012

Priorità

alta

Responsabile

Capo Dipartimento

Referente

Einaudi Luca

FASI

Periodo	Programmazione	Risultato	Peso %
Dal 01/01/12 Al 31/03/12	Analisi dei fabbisogni professionali; definizione dei requisiti di accesso e definizione della procedura di selezione dei componenti delle strutture tecniche dipartimentali	Relazione al Ministro	70
Dal 01/04/12 Al 31/07/12	Implementazione della procedura di selezione	Identificazione dei nuovi componenti delle strutture tecniche dipartimentali	30
Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate		
		target	100%
Stima risorse	1 unità di categoria A	Criticità	alta

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

codice

Priorità politica / Area strategica	Miglioramento dei flussi informativi a favore dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni e dei centri decentrati di decisione e di aggregazione della "voce" dei cittadini (capaci di rappresentare le diverse caratteristiche dei territori) sulle attività del CIPE, sui tempi e sui risultati dei progetti di interesse degli stessi.			
	Qualità e innovazione			
Obiettivo strategico di riferimento	Miglioramento della qualità del supporto informativo ai cittadini e della sua "apertura" in termini di utilizzo e di fruibilità			
Obiettivo operativo	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei set informativi già resi pubblici dal DIPE attraverso la pubblicazione sul sito web del Comitato delle delibere del CIPE			
Outcome atteso	Mettere a disposizione dei cittadini informazioni utili alla formazione di un'opinione circostanziata e competente sugli investimenti approvate e/o finanziate dal CIPE			
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo	622			
Data di inizio	1 gennaio 2012	Data di completamento	31 dicembre 2012	Priorità
				alta
Responsabile	Capo Dipartimento			
Referente	Poli Emanuela			
Referente	Imperato Isabella			
Referente	Volpicelli Piero			
Referente	Einaudi Luca			

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

codice

Area strategica/ Priorità politica	miglioramento dei flussi informativi a favore dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni e dei centri decentrati di decisione e di aggregazione della "voce" dei cittadini (capaci di rappresentare le diverse caratteristiche dei territori) sulle attività del CIPE, sui tempi e sui risultati dei progetti di interesse degli stessi.			
	Qualità e innovazione			
Obiettivo strategico di riferimento	Miglioramento della tempestività e della qualità del supporto informativo fornito dal Dipartimento			
Obiettivo operativo	Partecipazione del Dipartimento al progetto <i>open data</i> che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, prevede l'ottimizzazione del flusso delle informazioni accessibili ai cittadini, con particolare riferimento a quelle relative agli investimenti pubblici			
Outcome atteso	Mettere a disposizione dei cittadini informazioni utili alla formazione di un'opinione circostanziata e competente sulle opere approvate e/o finanziate dal CIPE nell'ambito del portale web previsto dal progetto <i>Open Government</i>			
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	1.1.1 Funzionamento			
Capitolo	622			
Data di inizio	1 gennaio 2012	Data di completamento	31 dicembre 2012	Priorità
				alta
Responsabile	Capo Dipartimento			
Referente	Poli Emanuela			
Referente	Imperato Isabella			
Referente	Einaudi Luca			

FASI

Periodo	Programmazione	Risultato	Peso %
Dal 01/01/12 Al 31/03/12	Analisi dei set informativi per renderli pienamente fruibili dagli utenti	Predisposizione di un documento di anali e proposta da sottoporre al Ministro	40
Dal 01/04/12 Al 31/12/12	Raccolta, pulizia e verifica dei set informativi per la divulgazione secondo le modalità stabilite dal	Trasmissione dei set informativi al Ministro	60

Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate	target	100
Stima risorse	4 unità di categoria A e 1 unità di categoria B	Criticità	alta